

Palasavena San Lazzaro. Domenica "Yuri, una vita che continua - Concerto su otto ruote"

MARTEDÌ 25 GENNAIO 2011 17:12 REDAZIONE



Domenica 30 gennaio alle 15:30 il Palasavena di San Lazzaro, Comune alle porte di Bologna, ospiterà la quinta edizione dell'evento di beneficenza "Yuri, una vita che continua - Concerto su otto ruote", nato nel 2007 per ricordare il campione di pattinaggio Yuri Bernardi, scomparso nel gennaio del 2006 a causa di un incidente stradale. Dopo quattro anni in cui la musica classica ed operistica ha caratterizzato l'evento, ora tocca ai ritmi latino americani.



"Le prime quattro edizioni sono state meravigliose e ci hanno dato grandi soddisfazioni sia in termini di emozioni che come riscontro del pubblico - spiega Miriam Mattei, mamma di Yuri e presidente dell'associazione di beneficenza creata in nome del figlio - d'altra parte era necessario apportare delle modifiche che rivitalizzassero l'iniziativa dopo i primi anni". E se la prima e l'ultima parte, L'Ouverture e La Sinfonia dei campioni, saranno caratterizzati dall'esecuzione dal vivo di una orchestra, un coro lirico, cantanti d'opera e altri virtuosi musicisti, a cambiare sarà invece il Premio Yuri, la gara riservata alle coppie di danza che mette in palio due opere realizzate dallo scultore Piero Mazzi. Da quest'anno le stelle del pattinaggio a rotelle, sotto lo sguardo di una giuria di artisti e addetti ai lavori, si confronteranno su coreografie latino-americane e saranno introdotti da una coppia di ballerini da sala.

Novità anche in tema di solidarietà. I progetti saranno due con obiettivi diversi. Il "Progetto S.Orsola - Il trapianto, la vita continua" mira ad acquistare attrezzature mediche per sostenere alcune attività legate alla donazione degli organi e migliorare le condizioni di vita dei trapiantati in ambito ospedaliero. Per il 2011 si intende donare un monitor da trasporto per pazienti del reparto terapia intensiva. Il "Progetto Abruzzo" ha invece l'obiettivo di pagare un mese di mensa scolastica a 220 bambini della scuola dell'infanzia e primaria paritaria dell'Istituto Dottrina Cristiana dell'Aquila, frequentata prevalentemente da bambini di famiglie terremotate.

Dire - riproduzione riservata